

RENDI VISIBILE LA TUA AZIENDA  
QUESTO È IL MOMENTO GIUSTO

RICERCHE DI MERCATO SOCIAL MEDIA  
STRATEGIE DI MARKETING  
WEB  
STAMPA  
RETE SOCIALI  
PUBBLIFAST

0984 854042 • info@publifast.it

## OMICIDIO DE BIANCHI

### Uno degli imputati rintracciato in Sardegna e arrestato

A PAGINA 16

## SAN CALOGERO

### La giunta comunale invita l'ex sindaco a restituire 16mila euro

A PAGINA 17

## RIFIUTI La relazione del Dec evidenzia le criticità su tutti i fronti: «Non c'è più tempo»

# «L'intero servizio è carente»

## Nel mirino dei consiglieri, in II Commissione, è finita di nuovo l'azienda Ecocar

di FEDERICO CALANDRA

La Ecocar finisce nel mirino dei consiglieri comunali, dopo la relazione del Dec (Direttore dell'esecuzione del contratto), Giuseppe Marino, in II Commissione presieduta da Carmen Corrado. L'azienda si è insediata lo scorso giugno, ma ancora oggi non sembra essere rispettato nessuno dei servizi previsti dal capitolato d'appalto. Ciò ha determinato anche una reazione da Palazzo Luigi Razza, che ha comminato diverse sanzioni negli ultimi mesi.

«Sono passati sette mesi dall'avvio del servizio da parte di Ecocar. Tranne la raccolta, talvolta fatta anche male, il resto non c'è. Per quanto mi riguarda la ditta non sta ottemperando a quanto stabilito dal capitolato d'appalto. - ha detto Marino - L'ufficio ha mandato nei giorni scorsi un'ulteriore lettera per ottenere delle delucidazioni in merito, e la ditta ha risposto con la volontà di allinearsi. Abbiamo avuto

due riunioni, dove sono state fatte le solite promesse».

### Problemi su più fronti La Rd, oltre i risultati, non basta

Fra le zone colpite anche dai disservizi, come evidenziato dal consigliere Pietro Comito, c'è anche Vena. «Ci sono alcuni posti come

contrada Vaccaro dove si vede qualcosa di allucinante. Tonnellate di spazzatura nei pressi delle case popolari, che creano una discarica a cielo aperto. Perché la ditta non interviene? Perché non consentire di fare la differenziazione?», ha asserito.

A tal proposito è intervenuto proprio il Dec, il quale ha sottolineato che «si è intervenuti più volte, ma le persone non hanno intenzione nemmeno di prendere i mastelli». Inoltre «sono davvero in pochi a pagare la spazzatura». L'assessore all'Ambiente, Vincenzo Bruni, ha confermato quanto sostenuto dal geometra Marino. «Abbiamo invitato la ditta a consegnare i contenitori e la maggioranza dei residenti si è rifiutata di prenderli. Abbiamo installato anche una telecamera, ma c'è bisogno di disponibilità da parte della popolazione. Sul fronte sanzioni non abbiamo ancora una quantificazione», ha detto.

Ad intervenire, fra gli altri consiglieri presenti in II Commissione, è stato Lorenzo Lombardo. «Non possiamo dimenticare che il vero miracolo si è compiuto con il passaggio della raccolta differenziata dal 5% del 2015 al 50% in tre anni. Una crescita esponenziale. - ha as-



Un mezzo di lavoro dell'azienda laziale Ecocar, in servizio a Vibo da sette mesi (Foto di repertorio)

serito - Ma non ci si può basare solo su questo: ci sono servizi che non vanno. L'offerta migliorativa tecnica, 60 pagine, se fosse eseguita al 30% ci consentirebbe di fare concorrenza alle città più virtuose del Nord».

Insomma, ci sono servizi previsti che non vengono garantiti: «Mi riferisco, ad esempio, alla consegna dei contenitori per la raccolta dell'olio esausto, o ai cassonetti moderni per una tariffazione precisa, oppure, ancora, all'applicazione ed al sito internet». Sono solo

parte dei punti non rispettati dalla Ecocar. «Quanto tempo dobbiamo aspettare affinché il capitolato venga attuato? Se le aziende si concentrano solo sulla raccolta differenziata, non cambierà nulla. Parlo soprattutto del fronte spazzamento o sul decespugliamento. Quanti mesi servono alla ditta per entrare a regime?», ha insistito Lombardo.

Eloquenti le parole del Dec Giuseppe Marino. «Per quanto mi riguarda, di tempo non ce n'è più: la nostra posizione è quella di evidenziare i numerosi ritardi. Tutto il

servizio è carente, e la ditta sarebbe dovuta già essere a regime. Il capitolato è chiaro, le competenze idem. Le ditte che concorrono all'appalto non conoscono il territorio, quindi per poter vincere l'appalto fanno proposte che non possono mantenere. Quella di adesso utilizza un numero di lavoratori esiguo, e sono quasi tutti impegnati nella sola raccolta. Ma non entriamo nell'aspetto organizzativo dell'azienda. Le strade sono sporche, non c'è programmazione», ha concluso.

## FABRIZIA

### Tiene banco il caso Lsu



LA mancata stabilizzazione al centro del dibattito politico. La minoranza cerca una soluzione presentando una proposta di delibera.

A PAG. 18

## COVID-19

### Vaccini, 5850 dosi nel Vibonese



NEL territorio Vibonese sono stati distribuiti 5.850 dosi di vaccino. Il medico Giuseppe Euticchio: «A breve arriverà quello di Moderna».

A PAG. 19

## LA LETTERA

# In Neurologia professionalità e umanità

GENTILE redazione, tramite il Quotidiano, giornale che leggo sempre con grande interesse, intendo ringraziare pubblicamente il personale medico, infermieristico ed ausiliario del reparto di neurologia dell'ospedale Jazzolino, egregiamente diretto dal primario Franco Galati.

La mia gratitudine nasce dall'esperienza diretta che ho avuto nei giorni scorsi: ricoverato a seguito di un ictus, sono stato puntualmente sottoposto a tutta una serie di esami, eseguiti e analizzati dai sanitari in maniera davvero eccellente. Insomma non è stato tralasciato davvero nulla per consentirmi di venire a capo del mio problema. Eccellente, dunque, l'assistenza medica ma eccellente anche quella infer-

mieristica così come l'aspetto più squisitamente alberghiero. Adesso che sono stato dimesso voglio pertanto rendere pubblicamente merito al primario Galati e al suo team.

Spesso, molto spesso purtroppo, la sanità vibonese è messa sul banco degli imputati per disfunzioni, carenze, servizi inadeguati. Ancor più quindi mi piace sottolineare "l'isola felice" di neurologia (ma al tanto bistrattato Jazzolino non è certo l'unica), a conferma che anche qui da noi ci sono eccellenze sanitarie che meriterebbero maggiore attenzione dalle istituzioni, a cominciare da un nuovo e moderno ospedale.

Gaetano C., pensionato - Vibo



Il primario di Neurologia, il dottor Franco Galati